

Bagnara, nell'area di 4 mila metri quadri anche materiale con eternit

# Sequestrata una discarica abusiva nella zona del torrente Praialonga

La Capitaneria appone i sigilli per violazione del Testo unico ambientale

**Tina Ferrera**  
**BAGNARA CALABRIA**

Il personale militare della Capitaneria di Porto di Reggio Calabria, con il supporto del titolare dell'Ufficio locale marittimo di Bagnara Calabria, ha rinvenuto una discarica abusiva di rifiuti pericolosi e non nei pressi del Torrente Praialonga: l'area, di circa 4.000 metri quadri, è stata posta sotto sequestro.

Il materiale rinvenuto era composto da rifiuti di risulta di costruzione e demolizione, carcasse di elettrodomestici, lastre lesionate di eternit con il rischio dell'aerodispersione di

particelle di amianto e materiale di costruzione contenente sostanze pericolose.

La discarica abusiva è stata sigillata dai militari per violazione al Testo unico ambientale e per deturpamento paesaggistico-ambientale. L'area è stata affidata in custodia al dirigente dell'Ufficio tecnico del Comune di Bagnara Calabria, spetterà all'ente comunale le opere di bonifica della zona posta sotto sequestro. Le attività di controllo da parte della direzione marittima di Reggio Calabria proseguono per garantire il corretto utilizzo marittimo e per tutelare l'ambiente marino-costiero.

## In sintesi

- Detriti di costruzione e demolizione, grandi elettrodomestici, lastre lesionate di eternit con il conseguente pericolo della dispersione di particelle di amianto nell'area, rifiuti pericolosi: è quanto i militari della Capitaneria hanno trovato in una discarica abusiva di circa 4 mila metri quadrati nella zona del torrente Praialonga. L'area è stata posta sotto sequestro per violazione del Testo unico ambientale

In merito al sequestro dell'area del Torrente Praialonga risulta che l'attività di polizia giudiziaria è stata convalidata dal giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Reggio Calabria, dietro richiesta di convalida del magistrato titolare delle indagini della Procura della Repubblica.

Non è la prima volta che le indagini dei militari portano al sequestro di un'area posta sul territorio di Bagnara Calabria, come in precedenza nella zona Granaro nei pressi della frazione di Ceramida, dove era stata rinvenuta una discarica abusiva di materiale edile di risulta. ◀